

The background of the entire image is an underwater photograph showing a rocky seabed covered in brown algae. Several metal structures, possibly remnants of a sunken vessel or artificial reef, are scattered across the rocks. Sunlight filters down from the surface in the upper right corner.

Co<Sea



Catalogo 2025

REPORTAGE

DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA DEL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEL



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Fotografo

Giuseppe Lupinacci

Curatore

Federico Fornaro

Resp.Progetto

Chiara Certomà

Realizzato con il sostegno della Sapienza Università di Roma “Bando Terza Missione 2024”, sotto la guida del Dipartimento MEMOTEF e con la collaborazione del Dipartimento di Management e del Museo della Geografia.

Attività di ricerca realizzata con il sostegno dell’ European Union Prize for Citizen Science – Diversity and Collaboration Award 2024 /Prix Ars Electronica 2024.

La descrizione completa di tutte le attività realizzate da CO>SEA e dal progetto CoSea_Lab è di sponibile sul blog di ricerca: <https://crowdusg.net/cosea>

Roma 09.08.2025

SINOSSI DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA “CO<SEA”

CO<Sea presenta una mostra fotografica che prende forma come un racconto visivo lungo e stratificato, intimo e collettivo al tempo stesso. Un reportage d'autore che attraversa la costa laziale, da Lido dei Pini a Torre Astura, passando per i volti, i gesti e i paesaggi quotidiani di Anzio e Nettuno. Dietro l'obiettivo, Giuseppe Lupinacci: fotografo impegnato, narratore della contemporaneità, da sempre attento alle intersezioni tra ambiente, società e giustizia territoriale.

La mostra è l'esito visivo del progetto di ricerca partecipativa CO>SEA, promosso dal Dipartimento MEMOTEF della Sapienza Università di Roma e coordinato dalla dottoressa Chiara Certomà. Il progetto si inserisce in un'indagine più ampia sulle emergenze socio-ambientali che interessano il Golfo di Anzio e nasce con l'obiettivo di coniugare ricerca scientifica, coinvolgimento civico e narrazione visiva.



La curatela di Federico Fornaro è parte integrante del progetto: non un intervento a posteriori, ma un processo condiviso e costante, costruito insieme all'autore. L'allestimento e il ritmo narrativo della mostra sono nati da un dialogo attento tra due sguardi – quello fotografico e quello curatoriale – uniti dal desiderio comune di restituire al pubblico un'esperienza immersiva e riflessiva. La mostra non si limita a esporre immagini, ma costruisce un percorso sensoriale e critico, che invita il visitatore a rallentare, osservare in profondità, lasciarsi coinvolgere.

Un approccio multidisciplinare che intreccia ricerca-azione, citizen science e fotografia documentaria, per generare conoscenza condivisa e rafforzare il rapporto tra comunità e territorio.

Le immagini di Lupinacci non si limitano a documentare. Sono frutto di incontri, ascolti, presenze. Ogni fotografia nasce da uno scambio umano e si muove tra denuncia e poesia, tra rigore giornalistico e sensibilità visiva. La sua lente si posa sulle spiagge erose dal tempo e dall'incuria, sui porti insabbiati e dimenticati, sulle acque contaminate da plastiche invisibili e rifiuti tangibili, sui pescatori che ogni giorno affrontano un mare che cambia. Ma anche sui volti e sui gesti di chi resiste, sulle osservazioni raccolte lungo il percorso partecipato, sulle voci di una comunità che vive, osserva e si interroga.

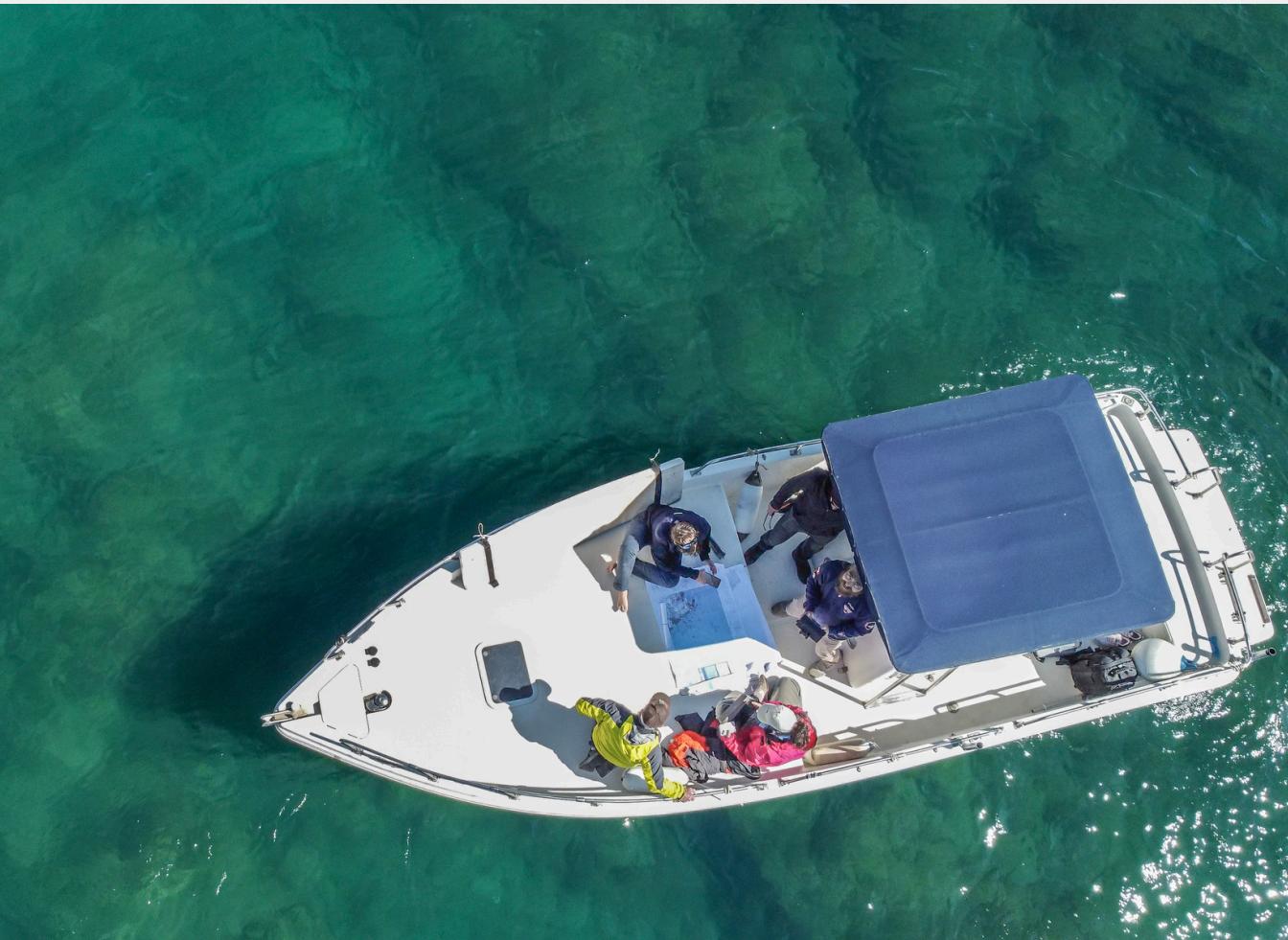
Il titolo della mostra CO>SEA gioca sulle parole “cost” e “sea” (costa e mare), suggerendo una relazione dinamica, reciproca, in continua trasformazione. È in questa soglia fluida che si muove l'intero progetto: uno spazio di tensione e possibilità, da cui emergono domande cruciali sul nostro rapporto con il paesaggio costiero. Quanto lo conosciamo? Quanto ci sentiamo coinvolti nel suo destino? Quanto siamo disposti a proteggerlo?

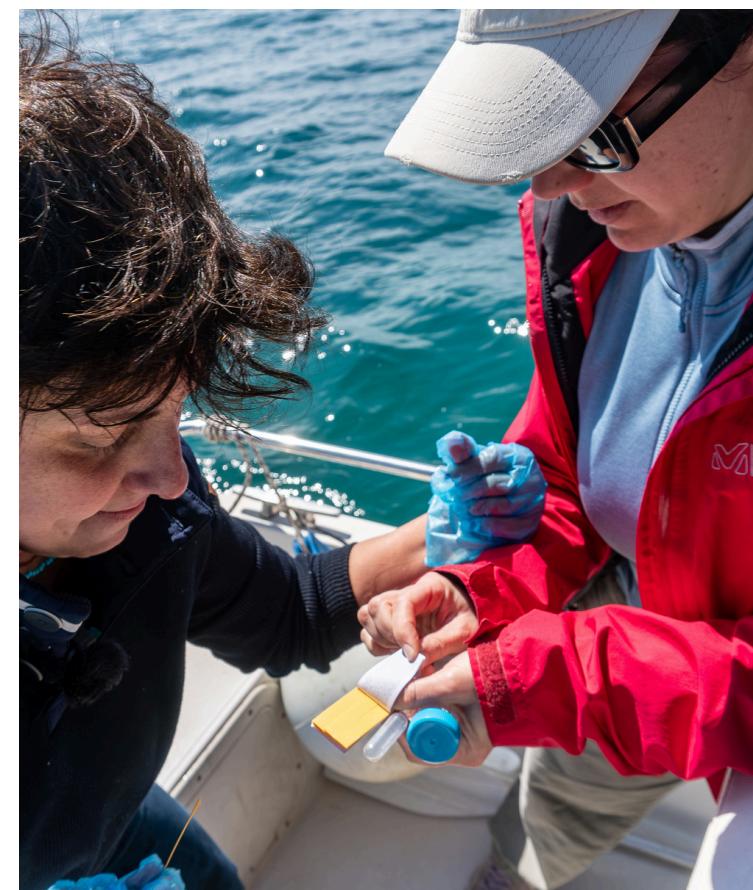
MISSIONE MAPPATURA DELLE COSTE E CAMPIONAMENTO DELLE CRITICITÀ

Questa missione ha avuto come obiettivo la mappatura delle coste del territorio, con particolare attenzione all'identificazione e campionamento delle criticità presenti lungo il litorale.

Si tratta di un passaggio fondamentale per acquisire una conoscenza approfondita dello stato attuale delle coste, elemento indispensabile per poter pianificare interventi mirati di tutela e salvaguardia del territorio.

L'attività rappresenta un punto di partenza essenziale per proteggere l'ambiente costiero e affrontare con efficacia fenomeni di erosione, inquinamento e degrado ambientale.





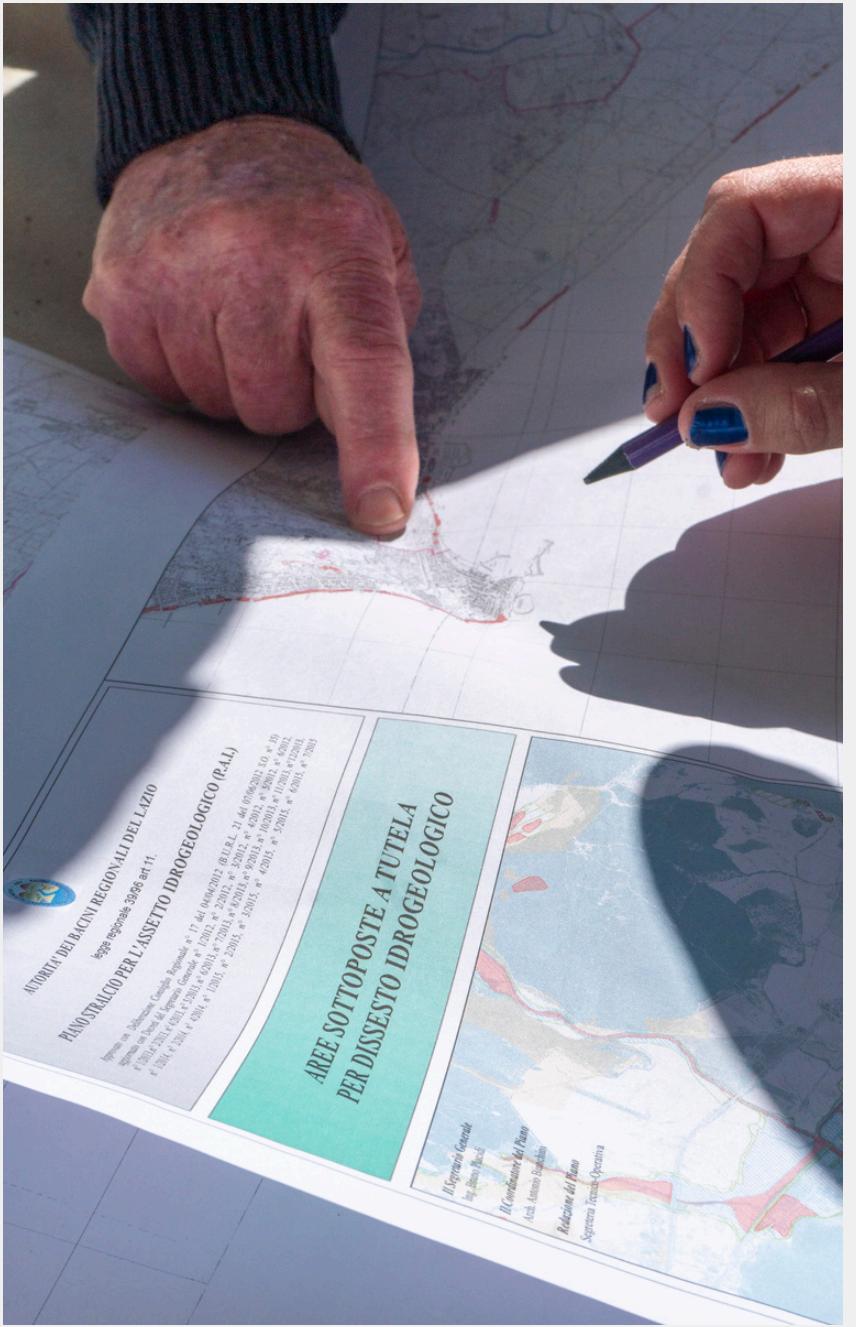


MISSIONE EROSIONE

Dalla mappatura delle coste è emersa una delle criticità più gravi del territorio: il fenomeno dell'erosione costiera, in particolare lungo la costa ovest di Anzio.

Quest'area, oltre al suo valore ambientale, è di fondamentale importanza storica e culturale. Proprio qui si trova la Villa di Nerone, uno dei siti archeologici più rappresentativi del litorale laziale, che sta lentamente scomparendo a causa dell'avanzare del mare.

La missione ha evidenziato l'urgenza di interventi di tutela e consolidamento, per evitare la perdita irreversibile di un patrimonio che appartiene non solo ad Anzio, ma alla storia italiana e mediterranea.





MISSIONE CAMPIONAMENTO ACQUE COSTIERI

Uno degli obiettivi principali del progetto Co<Sea è la missione di campionamento delle acque costiere lungo il litorale di Anzio e Nettuno.

In particolare, sono stati effettuati campionamenti in prossimità dei depuratori di:

- Colle Cochino
- Lido dei Gigli

L'attività è finalizzata all'analisi della qualità delle acque, con un'attenzione specifica alla presenza di scarichi abusivi e alla concentrazione di metalli pesanti, potenzialmente pericolosi per l'ambiente marino e la salute pubblica.



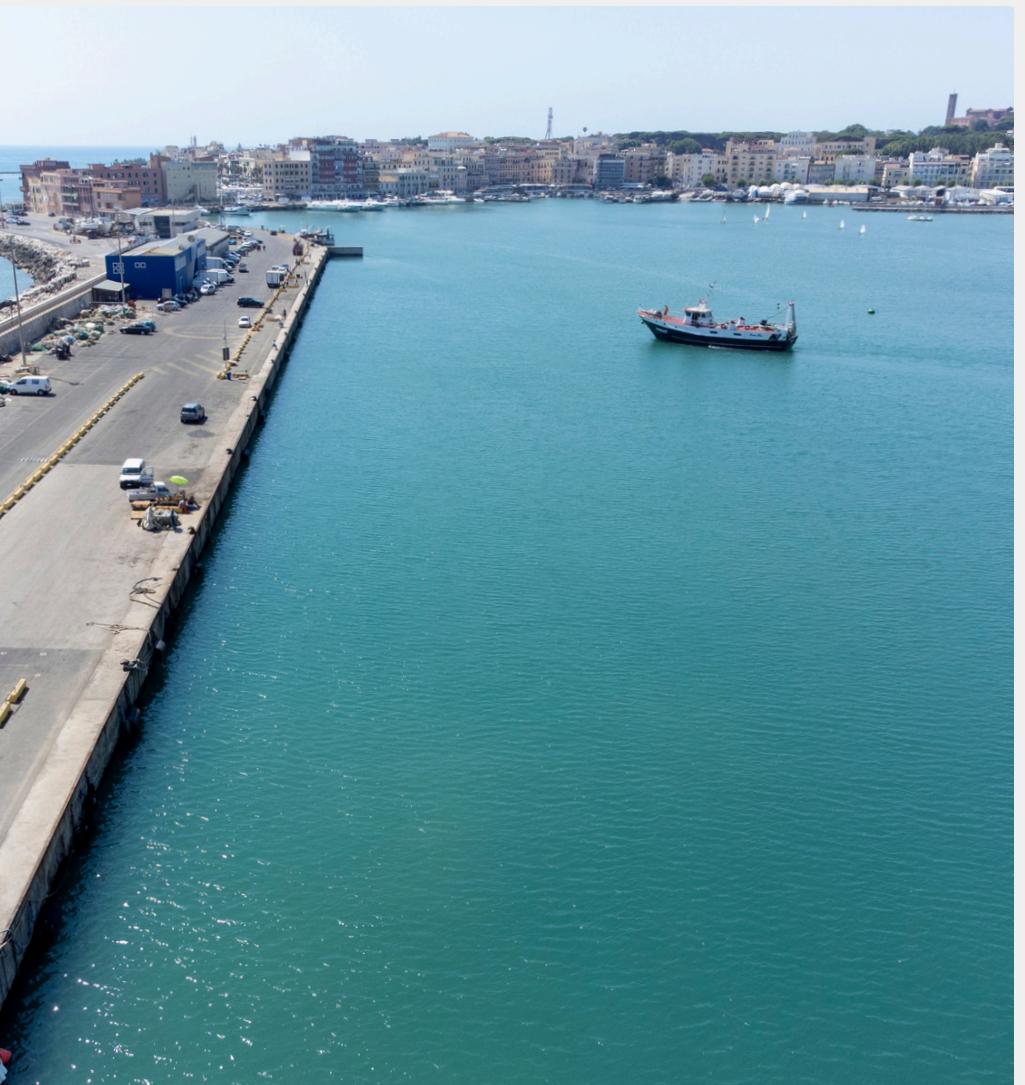
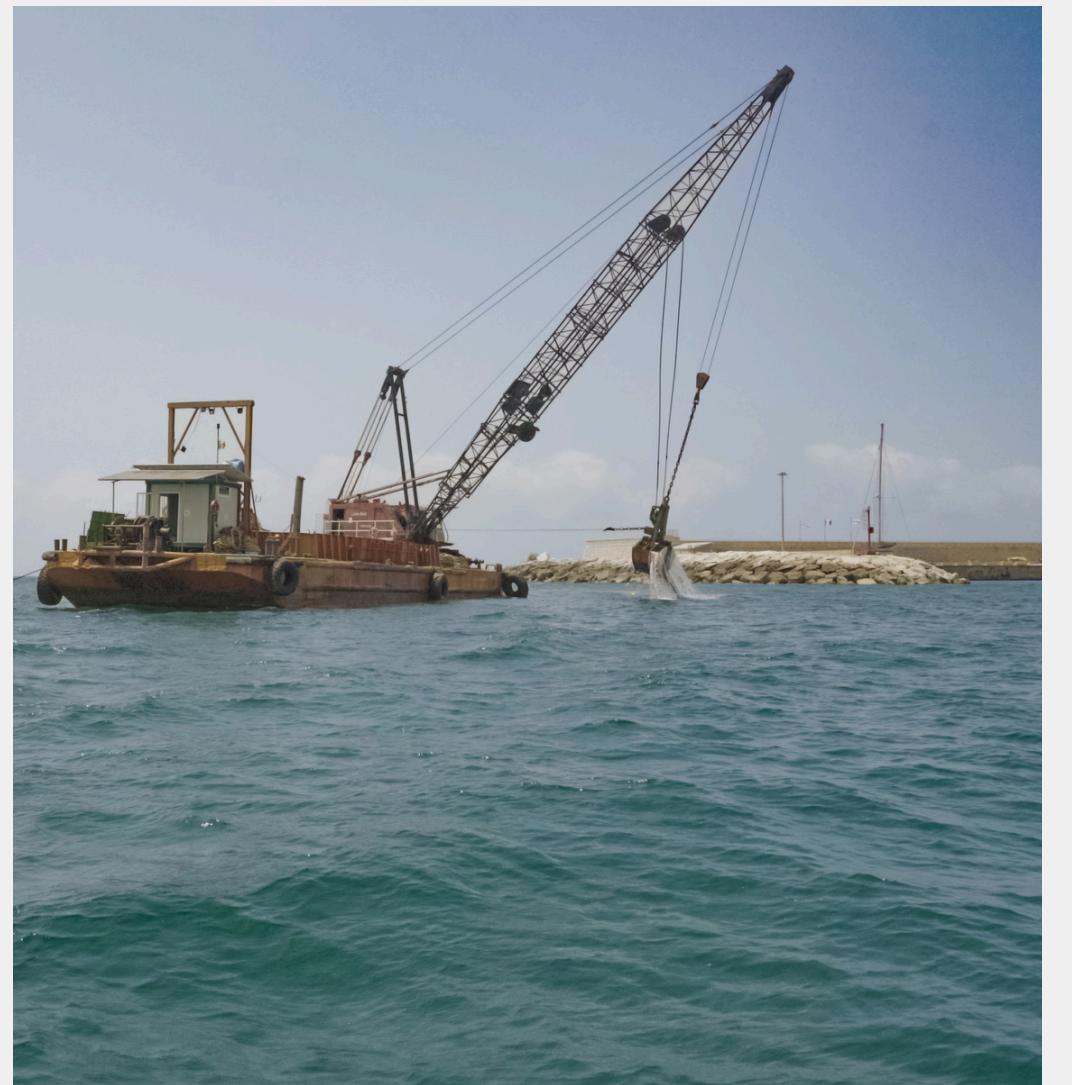
MISSIONE SALVARE IL PORTO E I PESCATORI

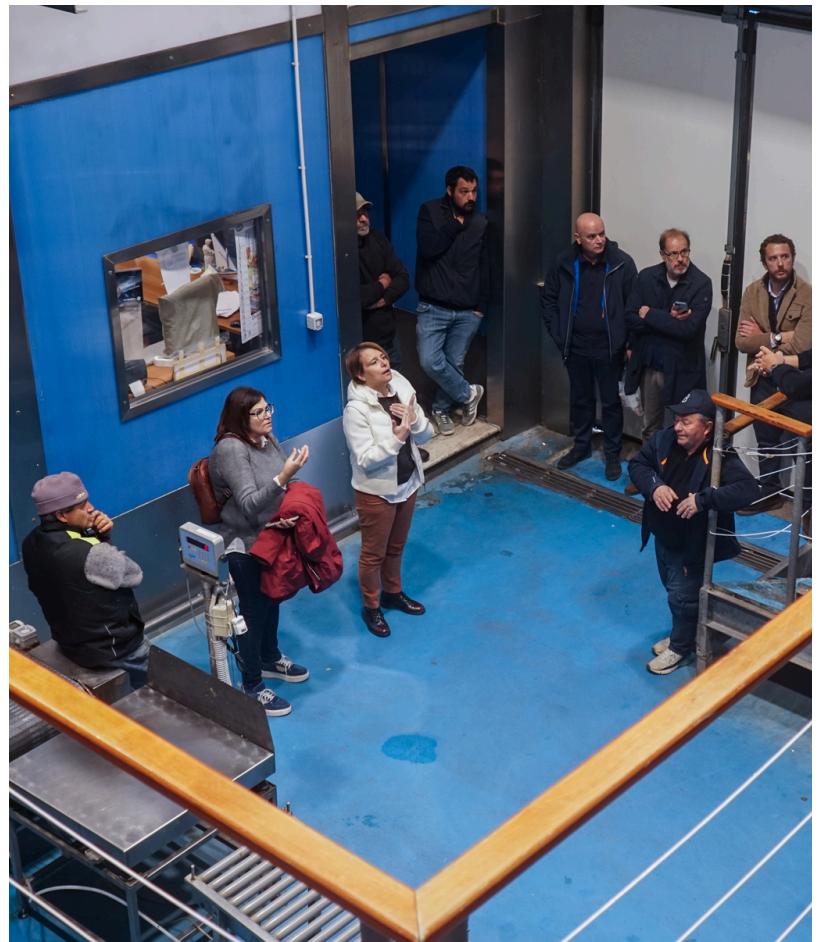
Questa missione ha visto il coinvolgimento diretto delle maestranze locali del territorio di Anzio, impegnate per garantire un accesso sicuro ed efficiente al porto.

L'intervento è stato fondamentale non solo per sostenere il settore della pesca, ma anche per assicurare la sicurezza delle imbarcazioni da diporto e di tutte le attività marittime che gravitano attorno al porto di Anzio.

Un'azione concreta che rafforza la tutela delle tradizioni locali e la valorizzazione dell'economia del mare.







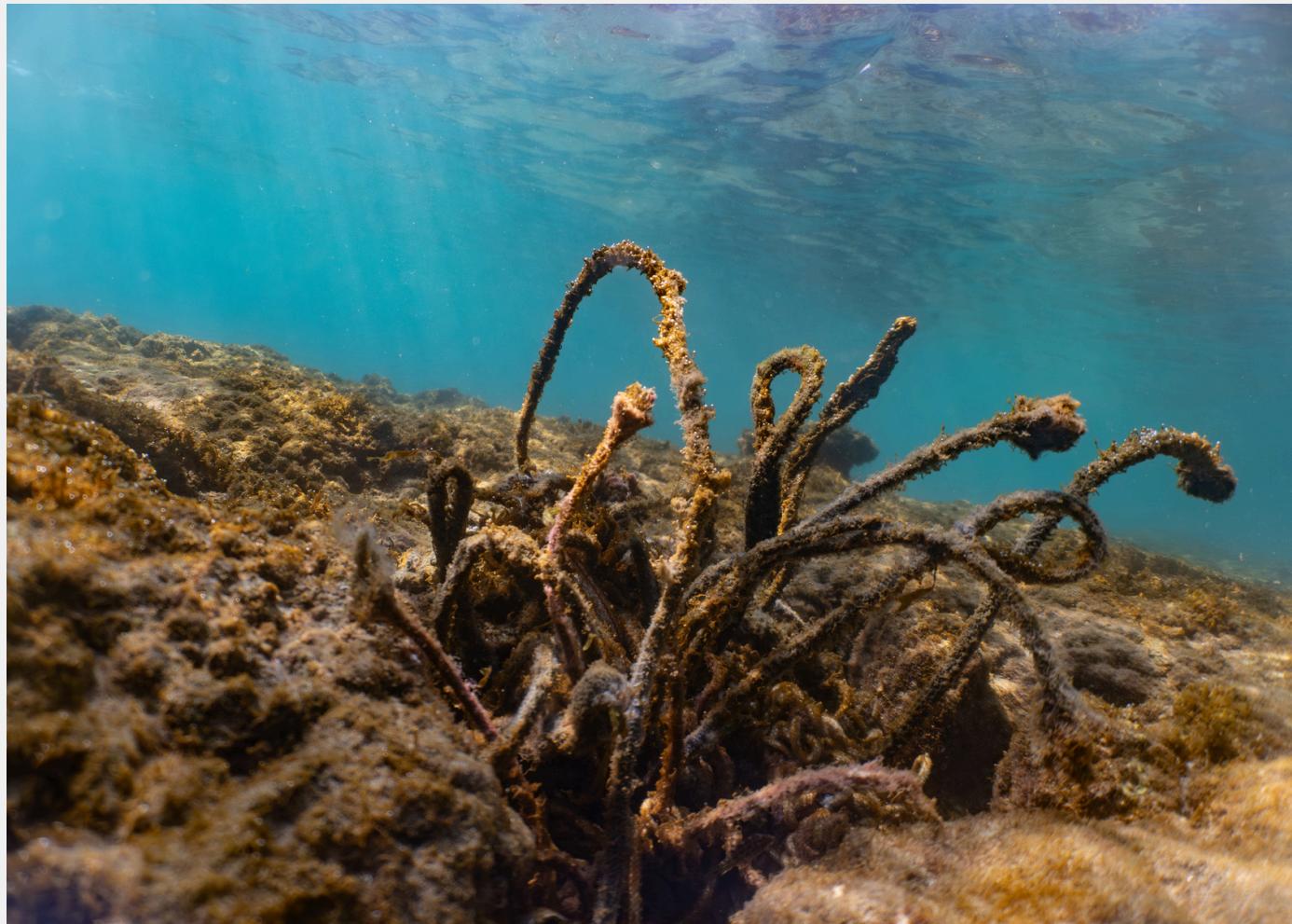
MISSIONE: CAMPIONAMENTO E MONITORAGGIO DEI RIFIUTI IN MARE E SULLE SPIAGGE

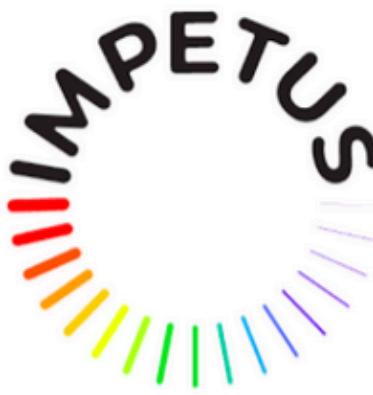
Questa missione ha avuto l'obiettivo di monitorare e campionare la presenza di rifiuti sia in mare che lungo le spiagge del nostro territorio, portando alla luce una delle emergenze ambientali più urgenti: l'inquinamento marino da plastica e altri materiali. Nonostante siano in atto diverse iniziative per dare una direzione comune e coordinata alla rimozione dei rifiuti dal nostro mare, il problema resta di grande attualità e richiede impegno costante e interventi strutturati.

La missione rappresenta un passo importante verso un mare più pulito, contribuendo alla tutela dell'ecosistema marino e alla sensibilizzazione della comunità sull'importanza della riduzione dei rifiuti alla fonte.









Funded by
the European Union



Progetto di Terza missione di

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA



DIPARTIMENTO DI METODI E MODELLI
PER L'ECONOMIA IL TERRITORIO E LA FINANZA
MEMOTEF



2021-2030 United Nations Decade
of Ocean Science
for Sustainable Development



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT



G.LUPINACCIPHOTO@GMAIL.COM
FEDERICO.FORNARO@RAW-NEWS.NET
CHIARA.CERTOMA@UNIROMA1.IT

[HTTPS://WWW.RAW-NEWS.NET/](https://www.raw-news.net/)
[HTTPS://CROWDUSG.NET/COSEA/](https://crowdusg.net/cosea/)